

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00492 del 25/07/2018

Proposta n. 12301 del 24/07/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Funzioni tecniche attività di gestione emergenza sisma 2016 - Anno 2018.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Funzioni tecniche attività di gestione emergenza sisma 2016 - Anno 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'allegato EE;

VISTO, in particolare, il Regolamento regionale 2 marzo 2018, n. 8, concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1", pubblicato sul B.U.R.L. 6 marzo 2018, n. 19;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, recante "Incentivi per funzioni tecniche";

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 1, comma 2 che individua gli interventi e le attività da realizzare nell'ambito delle prime azioni utili a fronteggiare le situazioni emergenziali;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2018 concernente "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 ed il 30 ottobre 2016, ed il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017", con la quale è stata disposta l'ulteriore proroga di 180 giorni dello stato di emergenza;

CONSIDERATO che ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. 388/2016 il Soggetto attuatore delegato, avvalendosi del personale oggi confluito nella nuova Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo, ha realizzato numerosi interventi ed attività nell'ambito delle prime azioni utili a fronteggiare le situazioni emergenziali;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 113 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singolo appalto di lavoro, servizio o fornitura vengano stanziati, da ciascuna stazione appaltante, gli oneri relativi alle funzioni tecniche;

RICHIAMATA la precedente corrispondenza intercorsa con la Direzione regionale competente in materia di personale per la definizione della più idonea procedura tesa a consentire la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, a favore dei dipendenti regionali indicati quali affidatari dello svolgimento delle attività amministrative e tecnico-specialistiche in relazione ad appalti di lavori servizi o forniture connessi al superamento dell'emergenza sisma 2016;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. S01118 del 24.11.2017, concernente "O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Funzioni tecniche attività di gestione emergenza sisma 2016- Anno 2017";

RILEVATO che, in virtù della predetta determinazione, si è provveduto alla erogazione, in favore della Regione Lazio, dell'anticipazione delle spese per la liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2017, e relativi alla realizzazione di opere e interventi connessi alla gestione emergenziale, ultimati nell'anno 2017;

CONSIDERATO che nel corrente anno, per la gestione della fase emergenziale conseguente al sisma, sono stati realizzati ed ultimati ulteriori interventi ed opere e che per ciascun appalto di lavoro, servizio e fornitura sono state individuate le figure tecniche ed amministrative a supporto della sua realizzazione;

CONSIDERATO inoltre che si è provveduto a determinare la ripartizione delle quote tra le figure medesime secondo quanto disciplinato dal R.R. 6 settembre 2002, n. 1, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, R.R. n. 8/2018 in relazione alle frazioni temporali di svolgimento delle attività, nonché nelle parti compatibili e non contrastanti con la vigente disciplina prevista dall'art. 113, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento seppur non materialmente allegato, nel quale sono indicati, per ciascun appalto ultimato e relativo alla realizzazione di opere e interventi connessi alla gestione della fase emergenziale, i dati relativi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, i codici identificativi di ciascun appalto, nonché le quote lorde spettanti a ciascuno di essi;

CONSIDERATO che per la liquidazione nell'esercizio finanziario 2018 delle spettanze dovute a ciascun dipendente di cui all'allegato A, si è tenuto conto del limite imposto dal comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, ovvero del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;

CONSIDERATO altresì che la liquidazione nell'esercizio finanziario 2018 delle spettanze dovute a ciascun dipendente di cui all'allegato A ricomprende, sempre nel rispetto del limite imposto dal comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, anche le quote dovute e non corrisposte nell'anno 2017 in quanto eccedenti il predetto limite del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;

DATO ATTO che le suddette spese da liquidare da parte della competente struttura della Regione Lazio rientrano tra le tipologie di spesa assentibili ai fini del rimborso e sono riferite, con stretto nesso di causalità, alla fase emergenziale determinata dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016, come previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato e conservato presso la struttura proponente, nel quale sono indicati, per ciascun appalto ultimato e connesso alla realizzazione di opere e interventi connessi alla gestione della fase emergenziale, i dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, nonché le quote lorde spettanti a ciascuno di essi;

RITENUTO altresì necessario erogare in favore della Regione Lazio la somma complessiva di € 350.923,24 quale anticipazione delle spese per la liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, e relativi alla realizzazione di opere e interventi connessi alla gestione emergenziale, secondo le ripartizioni indicate nell'allegato A;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato e conservato presso la struttura proponente, nel quale sono indicati, per ciascun appalto ultimato e connesso alla realizzazione di opere e interventi connessi alla gestione della

fase emergenziale, i dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, nonché le quote lorde spettanti a ciascuno di essi;

2. di erogare in favore della Regione Lazio, la somma complessiva di € 350.923,24 quale anticipazione delle spese per la liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, e relativi alla realizzazione di opere e interventi connessi alla gestione emergenziale, secondo le ripartizioni indicate nell'allegato A;
3. di accreditare l'importo a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole